



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 41 : BANDO "VOUCHER DIGITALI" NELL'AMBITO DEL
PROGETTO PID (PUNTI IMPRESA DIGITALE) - INTEGRAZIONE DEI
CRITERI GENERALI**

Il Presidente ricorda che con le deliberazioni n. 88 del 26.10.2017 e n. 43 del 17.4.2018 sono stati approvati ed integrati i criteri del bando di concorso per l'erogazione di contributi alle micro, piccole e medie imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, per servizi di consulenza focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0, allo scopo di permettere alle imprese beneficiarie di:

- Misurare la propria maturità digitale (*digital maturity assessment*);
- Elaborare un piano di innovazione digitale finalizzato all'introduzione delle tecnologie abilitanti Impresa 4.0 nei processi, prodotti e/o servizi aziendali;
- Misurare il livello di cybersecurity e di cultura della sicurezza digitale (ivi compreso l'adeguamento al nuovo regolamento privacy).

Ricorda che la Camera ha realizzato, nel corso del 2018, varie azioni per la sensibilizzazione delle imprese alle tematiche dell'innovazione, finalizzate ad incentivare una nuova cultura produttiva e a sviluppare nuove strategie di marketing digitale e di digitalizzazione dei processi produttivi, quali strumenti necessari a favorirne il posizionamento sui mercati nazionali e internazionali.

Il Segretario Generale informa che Unioncamere nazionale, con nota in data 22.2.2019, ha comunicato di aver elaborato un programma, condiviso anche dal MiSE, che prevede l'adozione di un bando voucher PID unitario, adottato dalle singole Camere di Commercio, ma con le medesime caratteristiche a livello nazionale. Il lancio di tale bando sarà accompagnato da una intensa e coordinata campagna di comunicazione a livello



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

nazionale e locale su giornali, radio e social network di cui si farà carico Unioncamere, con l'obiettivo di far conoscere meglio alle imprese sia questa specifica iniziativa sia, più in generale, il ruolo che le Camere di Commercio hanno nel campo dell'innovazione.

Il Segretario Generale sottolinea che la Giunta Camerale ha già approvato nel 2017 i criteri generali del bando di concorso in argomento, con validità per il triennio 2017 - 2019. Più precisamente, sono stati messi a disposizione, per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0" nel 2017 un Fondo di Euro 200.000 e nel 2018 un Fondo di Euro 600.000 per contributi tramite voucher alle singole imprese per la realizzazione di investimenti in ambiti tecnologici di innovazione digitale. Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, sono pervenute complessivamente dei due anni n. 82 richieste di voucher, per un impegno complessivo a carico della Camera di Euro 452.683,18.

Specifica che il bando proposto da Unioncamere Nazionale prevede due misure: la misura A finanzia i progetti condivisi da più imprese; la misura B finanzia i progetti presentati da singole imprese. Nell'annualità 2018 sono state attivate entrambe le misure: la misura A - aggregazioni è stata finanziata attraverso un bando gestito da Unioncamere Lombardia; la misura B, invece, con un bando gestito a livello locale da questa Camera.

A seguito di alcuni confronti con Unioncamere Lombardia, avvenuti durante un incontro fra funzionari camerale lombardi delle aree promozionali lo scorso 13 marzo, e durante la seduta del Comitato dei Segretari Generali del 19 marzo, è emerso che, per l'anno 2019, il bando aggregazioni - misura A non verrà attivata da Unioncamere Lombardia, poiché numerose Camere lombarde hanno espresso la loro mancanza di interesse a



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

ripetere l'iniziativa.

Verrà, tuttavia, attivata una nuova iniziativa a sostegno delle imprese che operano, anche in modo non prioritario, nel settore delle tecnologie digitali denominata "Bando SI4.0: sviluppo di soluzioni innovative 4.0", gestita da Unioncamere Lombardia in collaborazione con Regione Lombardia, con una dotazione finanziaria complessiva di € 2.005.000,00 di cui:

- a) € 1.000.000 a carico di Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico;
- b) € 1.005.000 messe a disposizione dalle Camere di Commercio su base territoriale.

Il Presidente specifica che l'approvazione di tale nuova iniziativa è all'ordine del giorno di questa Giunta in data odierna.

Il Segretario Generale procede confrontando i criteri dell'attuale bando camerale con il bando proposto da Unioncamere Nazionale, ed evidenzia che il modello di bando proposto da Unioncamere Nazionale si configura quale bando gestito con una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 31.3.1992, n. 123), che prevede una fase di presentazione delle domande di contributo, una fase valutativa ed una fase di concessione del contributo. Tale modalità non è mai stata attuata dalla Camera di Commercio di Brescia, che utilizza invece una procedura a rendicontazione, più snella e meno onerosa per le imprese, la quale permette agli interessati di presentare domanda di contributo in un unico momento successivamente all'effettuazione degli investimenti. In tal modo l'ufficio camerale Promozione Imprese e Territorio può procedere direttamente all'istruttoria delle domande ed alla loro valutazione in un'unica fase che porta, qualora ne esistano i presupposti, direttamente all'erogazione del contributo.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Il Presidente, in considerazione dell'attento lavoro di diffusione della conoscenza del bando, posta in essere da questa Camera negli anni 2017 e 2018, nonché della sinergia avviata da tempo con i due DIH Innexhub e CNA, sottolinea l'opportunità di integrare i criteri generali del bando camerale, modificando la finestra temporale di presentazione delle domande di contributo, in modo tale da allineare ove possibile quest'ultimo al bando nazionale e da poter utilizzare il supporto della campagna di comunicazione programmata da Unioncamere Nazionale per divulgare ulteriormente l'iniziativa a livello locale. Inoltre, visto lo stanziamento di € 400.000 al Conto 330001, linea 1, "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 3, progetto 3, "Bando PID consulenza e formazione anno 2019", propone, in considerazione dell'andamento storico del bando, di aumentare il fondo previsto per l'iniziativa con ulteriori € 200.000, portandolo a complessivi € 600.000.

Il Segretario Generale descrive quindi i criteri generali del bando voucher camerale, così come risultano nell'allegato "A" alla presente deliberazione.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto necessario integrare i criteri per l'attuazione del bando di concorso - descritto nelle premesse ed illustrato nella scheda allegata al presente provvedimento - che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente, allo scopo di offrire un sostegno economico alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici in materia di digitalizzazione;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di integrare i criteri generali del bando di concorso PID per contributi per la digitalizzazione delle imprese, approvati con proprie deliberazione n. 88 del 26.10.2017 e n. n. 43 del 17.4.2018, come descritto in premessa, così come risultano dall'allegato "A", facente parte integrante del presente provvedimento;
- b) di vincolare l'importo complessivo di € 600.000 così come segue:
 - € 400.000 al Conto 330001, linea 1, "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 3, progetto 3, "Bando PID consulenza e formazione anno 2019"
 - € 200.000 al Conto 330001, linea 1, "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 4, progetto 7, "Bando PID consulenza e formazione anno 2019" previo storno di pari importo dai medesimi conto, linea e punto, progetto 1 "Fondo iniziativa di sistema Punto Impresa Digitale - anno 2019", del bilancio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
- c) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre il bando di concorso in argomento, secondo criteri di semplificazione, al fine di rendere il più agevole possibile alle imprese l'accesso ai contributi, e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- d) di confermare il mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, nell'ambito del budget alla stessa assegnato ed alla luce della deliberazione n. 19/2019, ad adottare con proprio provvedimento eventuali deroghe alla chiusura anticipata dei bandi per esaurimento fondi prevista dai singoli regolamenti ed eventuali rifinanziamenti dei medesimi bandi di concorso per i quali, oltre alle imprese ammissibili e finanziabili, i cui contributi sono coperti dal fondo previsto a bilancio 2019, residui un elenco di imprese ammissibili ma non finanziabili, per un importo non superiore al 20% del fondo stanziato e, comunque fino ad un massimo di € 60.000,00 per bando.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

BANDO CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PID 2019

	BANDO CAMERA NUOVI CRITERI
Bilancio 2019	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 3, progetto 2 "Bando PID consulenza e formazione anno 2019"	Contributi per l'erogazione di voucher digitali nell'ambito del progetto PID – Punti Impresa Digitale
Stanziamiento	€ 600.000 di cui 3% destinato al rating di legalità
Periodo di validità	Dal 1.1.2019 al 31.12.2019
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere la "cultura digitale" tra le MPMI bresciane; • aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici; • sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID.
Termini di presentazione domanda	<i>ON LINE</i> da mercoledì 10 aprile 2019 a giovedì 31 ottobre 2019 per le spese sostenute nel periodo dal 1.1.2019 al 31.12.2019 <i>dalle ore 9 e fino alle 16</i>
Modalità di presentazione domanda	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del medesimo giorno prescritto, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerali richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • domande presentate on line, ammesse e finanziabili; • domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in</p>

	<p>caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.</p> <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
Beneficiari	<p>Le micro, PMI bresciane operanti <u>in tutti i settori economici, e che devono rispettare le seguenti condizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrare nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • avere sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • essere in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • essere in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • essere in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo; • non avere ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non essere soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettare i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari; Regolamento (UE) n. 1408/2013 "de minimis nel settore agricolo" per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari; rispettare i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, comunque fino alla data del provvedimento di liquidazione del contributo.
Investimenti finanziabili	<p>Spese per <u>acquisto di beni</u>.</p> <p>Spese sostenute nel relativo periodo per <u>consulenza per i servizi di innovazione digitale</u> erogata dai fornitori certificati descritti di seguito. Il servizio può prevedere anche un'attività di formazione specialistica riguardante una o più tecnologie abilitanti del paradigma Industria 4.0. Tale formazione dev'essere complementare alla consulenza e può essere erogata direttamente dal fornitore dei servizi o tramite soggetto individuato</p>

	<p>dal fornitore stesso. La formazione non può avere un costo superiore al 30% del totale della spesa prevista dall'impresa. Tali servizi devono essere accompagnati da un piano di innovazione digitale.</p> <p>La consulenza può essere fornita esclusivamente da:</p> <ol style="list-style-type: none"> Digital Innovation Hub (DIH) individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico nel "Piano Impresa 4.0" Cluster tecnologici lombardi Parchi scientifici e tecnologici Università ed enti pubblici di ricerca italiani Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico (CRTT) registrati nel sistema QUESTIO di Regione Lombardia con le seguenti competenze tecnologiche: <ul style="list-style-type: none"> Elettronica, IT e telecomunicazioni Altre tecnologie industriali Incubatori certificati (Registro Imprese) <p>Nel caso dei soggetti di cui ai punti e) e f) è richiesta la dimostrazione dell'esperienza pregressa, ascrivibile al personale che vi lavora e/o ai soci (track record degli ultimi tre anni con indicazione dell'oggetto della consulenza e delle imprese a cui è stato erogato il servizio) nelle materie oggetto dell'intervento, verificata e validata dal DIH competente per provincia e/o sovraprovinciale (Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto MISE del 22 maggio 2017)</p>
Contributo erogabile	<p>Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di IVA).</p> <p>Il contributo massimo è di € 10.000 per ogni impresa.</p> <p>La spesa minima ammissibile è di € 3.000 (al netto di IVA).</p>
Regimi di aiuto	<p>Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Regolamento (UE) n. 1408/2013 "de minimis nel settore agricolo" per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 20.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
Massimale annuo	<p>Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2019, è pari ad € 20.000.</p>
Rating di legalità	<p>E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500.</p>
Cumulabilità contributo	<p>Non è ammesso il cumulo del contributo di cui al presente bando con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni) dello Stato o di altri Enti pubblici, concesse per la medesima iniziativa durante l'anno di riferimento, con esclusione degli sgravi fiscali e previdenziali disposti dalle norme vigenti.</p>
Massimale del cofinanziamento camerale	<p>Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.</p>

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

(Dr Massimo Ziletti)

(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"